



# Piano Annuale di Inclusione

P.A.I.

A.S. 2021/2022

LICEI PARITARI ISAAC NEWTON

Protocollo n. 577 del 04/07/2022

## Piano Annuale per l'inclusione

Il Piano d'Inclusione si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento all'ambiente scolastico e in tutto il percorso di studi;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- agevolare la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, CTS, CTI, ...);
- progettare metodologie e pratiche organizzative per l'anno scolastico successivo volte a migliorare il progetto d'inclusione.

## Soggetti coinvolti nel Piano per l'Inclusione

### STUDENTI

A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla Legge n. 53/2003.

Tutti gli studenti vengono sensibilizzati alla creazione di un ambiente mutuo e isomorfo.

### FAMIGLIE

La famiglia dell'alunno BES:

- fornisce notizie e certificazioni inerenti i problemi dell'alunno;
- gestisce con la scuola le situazioni problematiche;
- condivide con la scuola il processo di apprendimento;
- partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.

### COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Il Coordinatore Didattico è il garante dell'offerta formativa che viene progettata e attuata dall'istituto per la totalità della comunità scolastica e anche per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine egli:

- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.

### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Nella scuola è costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione, nominato dal Coordinatore Didattico, sentito il Collegio Docenti.

## DOCENTI REFERENTI PER L'INCLUSIONE

Il docente referente per l'inclusione prof.ssa Sara Bruni è nominato dal Coordinatore Didattico in base alla particolare formazione universitaria, all'esperienza maturata e all'innata sensibilità nei confronti degli alunni BES.

Il prof. Francesco Lai e il prof. Andrea Raza sono nominati membri del GLI dal Coordinatore Didattico in base alla formazione, alla sensibilità e all'attitudine personale nei confronti degli alunni BES.

Il docente prof. Stefano Anzuinelli è nominato membro del GLI dal Coordinatore Didattico con l'incarico di contattare periodicamente gli specialisti esterni.

I proff. Bruni, Lai e Raza collaborano con il Coordinatore, gli insegnanti, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e in particolare si occupano di:

- attività di formazione per i docenti;
- azione di tutoraggio dei nuovi docenti;
- raccordo con Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, ASL e famiglie;
- coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica;
- coordinamento per la stesura PDP degli alunni con DSA e/o con BES;
- azioni di coordinamento del GLI;
- ricerca e produzione di materiali per la didattica;
- individuazione di adeguate strategie educative;
- aggiornamento sull'andamento degli alunni certificati.

## PERSONALE NON DOCENTE

Il personale ATA viene coinvolto nei progetti dell'inclusione, partecipa per mezzo di suggerimenti e prestando particolare attenzione ai bisogni degli alunni BES.

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<b><i>Prevalentemente utilizzate in...</i></b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Assistente Educativo Culturale</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate	NO
	Elaborazione di materiale didattico e /o valutativo idoneo alla specifica disabilità	NO
<b>Funzioni strumentali/coordinamento</b>	COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE	
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	PROF.SSA SARA BRUNI PROF. ANDREA RAZA PROF. FRANCESCO LAI PROF. STEFANO ANZUINELLI	
<b>Psicopedagogisti e affini-interni</b>	PROF.SSA SARA BRUNI PROF. ANDREA RAZA PROF. FRANCESCO LAI	
<b>-esterni</b>	MEDICI SPECIALISTI DEGLI STUDENTI DOTT.SSA RITA PADERNO	
<b>Docenti tutor</b>	PROF.SSA SARA BRUNI PROF. ANDREA RAZA PROF. FRANCESCO LAI	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado d'inclusività dei sistemi scolastici

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Corresponsabilità e completa condivisione di intenti.</p> <p>Esigenza di collaborazione totale da parte delle famiglie.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Stesura di Percorsi il più personalizzati possibile.</p> <p>Stesura di Percorsi personalizzati il più dettagliati possibile.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Miglioramento del servizio Tutoring.</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.</p> <p>Didattica digitale.</p> <p>Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi.</p> <p>Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi.</p> <p>Rispetto dei tempi di apprendimento dei singoli studenti.</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Utilizzo inclusivo delle tecnologie.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>Apertura verso la continuità scolastica.</p> <p>Collaborazione con altri Istituti.</p>